

Fedelta

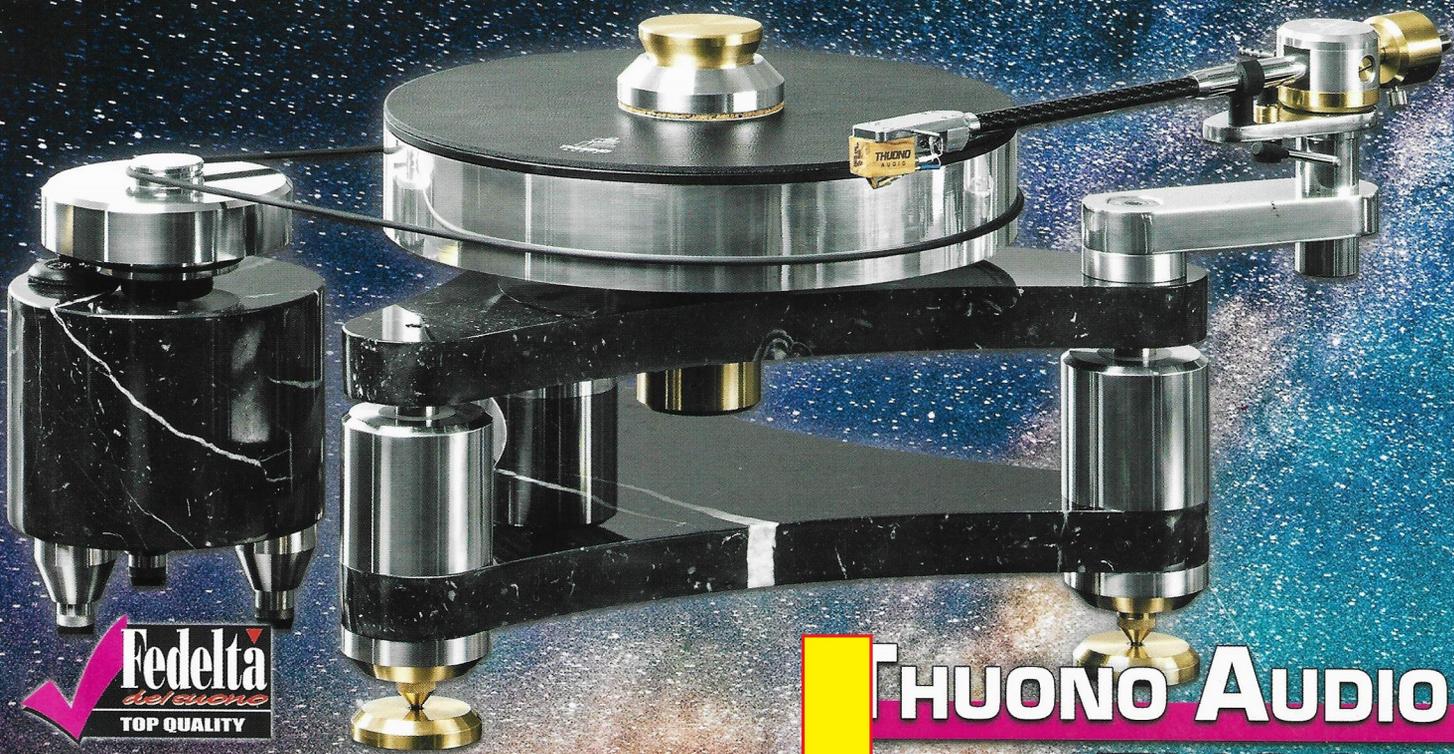
del suono

STONES

GRRR LIVE!

ROLLING STONES

ROMBO DI THUONO



Fedelta
del suono
TOP QUALITY



THUONO AUDIO TH300

N° 325

Fedelta
del suono
EDITOR'S CHOICE

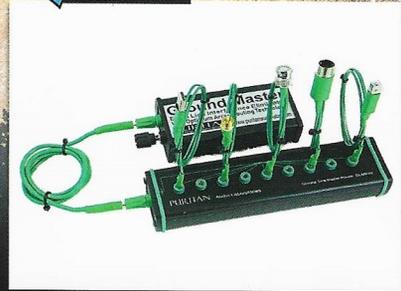
Fedelta
del suono
TECH AWARD

Fedelta
del suono
BEST VALUE

FDS #04 - ISSN 1121-5313
3 0 3 2 5 >
9 771121 531001
Prima Immissione 10-04-2003
MENSILE dal 1992
APR 23
7,50 €



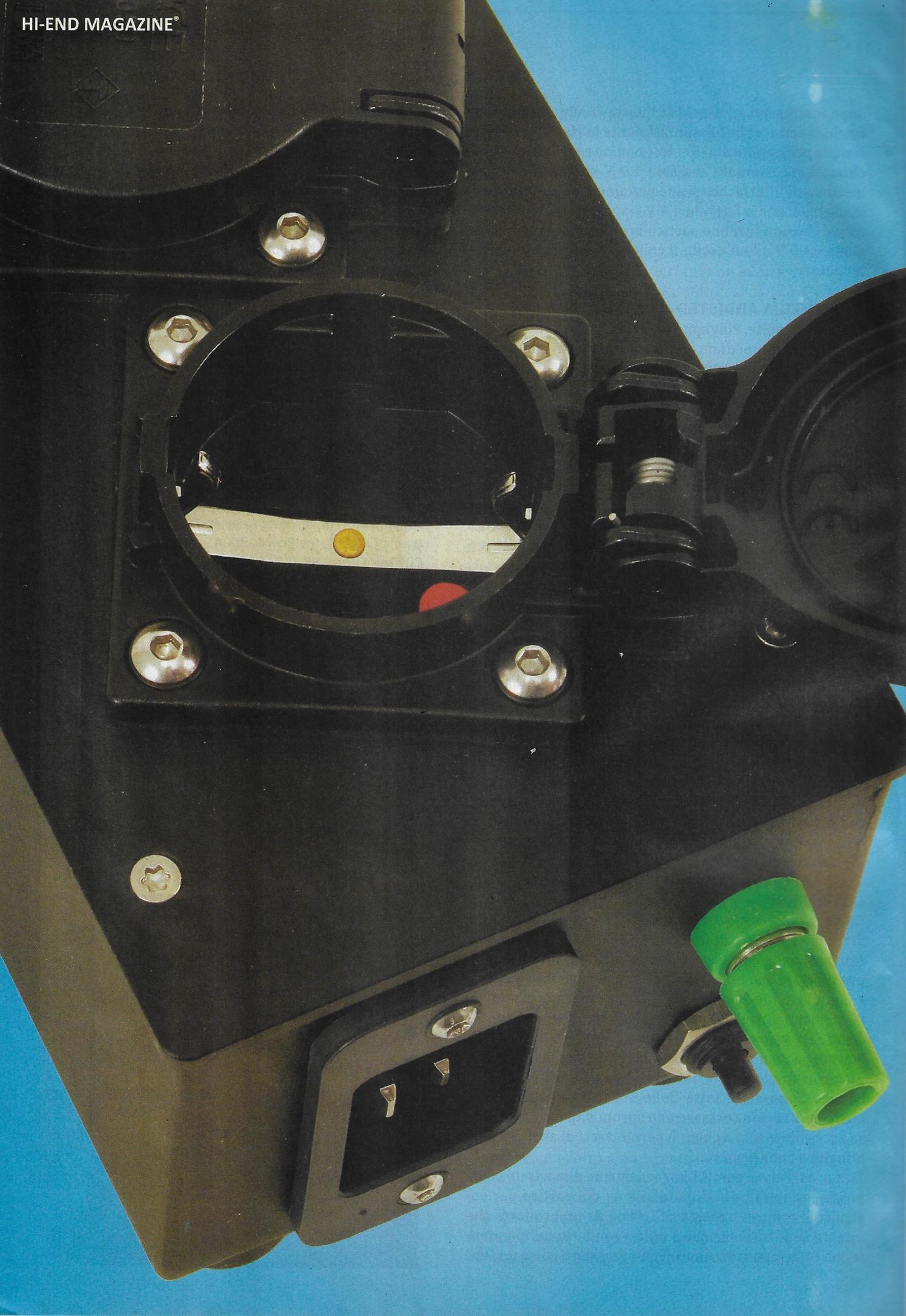
ADVANCE PARIS
PLAYSTREAM A1



PURITAN AUDIO LAB.
PS106 POWER MANAGER



CLEARAUDIO
CONCEPT V2



SISTEMA DI TRATTAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE PURITAN AUDIO LABORATORIES PS106 POWER MANAGER

LA VIRTÙ DEL SILENZIO

di Alberto Guerrini

Nonostante nella mia storia di audiofilo incallito, ci sia sempre stato un massiccio impiego di condizionatori di rete e una miriade di prove con le alimentazioni ed i cavi tra i più disparati, mi sono reso conto che ad inquinare il segnale fosse soprattutto la messa a terra, per cui, quando mi è stato proposto un set di prodotti specificamente orientati sulla soluzione all'inquinamento di terra, sono stato entusiasta nell'offrirmi per fare da tester.

Tutto ciò che possiede un motore elettrico come lavatrici, frigoriferi, soprattutto l'alimentazione switching dei pc e dei component elettronici, a forte component induttiva ed impulsiva, nonché i segnali stessi inietti in rete per l'interfacciamento con i contatori stessi, non fa altro che creare un disastro da un punto di vista della pulizia dell'alimentazione che ci arriva in casa.

Non è solo ciò che è collegato nelle vicinanze delle nostre case ma anche i macchinari di industrie nella immediata periferia a contribuire a creare interferenza, ci sono anche cose altrettanto deleterie come i dispositivi bluetooth Wi-Fi e cellulari, trasmissioni TV e radio, trasmissioni di emergenza ecc. che saturano l'atmosfera. Ovviamente sia il cavo di alimentazione dell'impianto Hi-Fi, che i cavi dell'impianto stesso della casa fanno da antenna ricevente per i disturbi derivati da quanto elencato precedentemente.

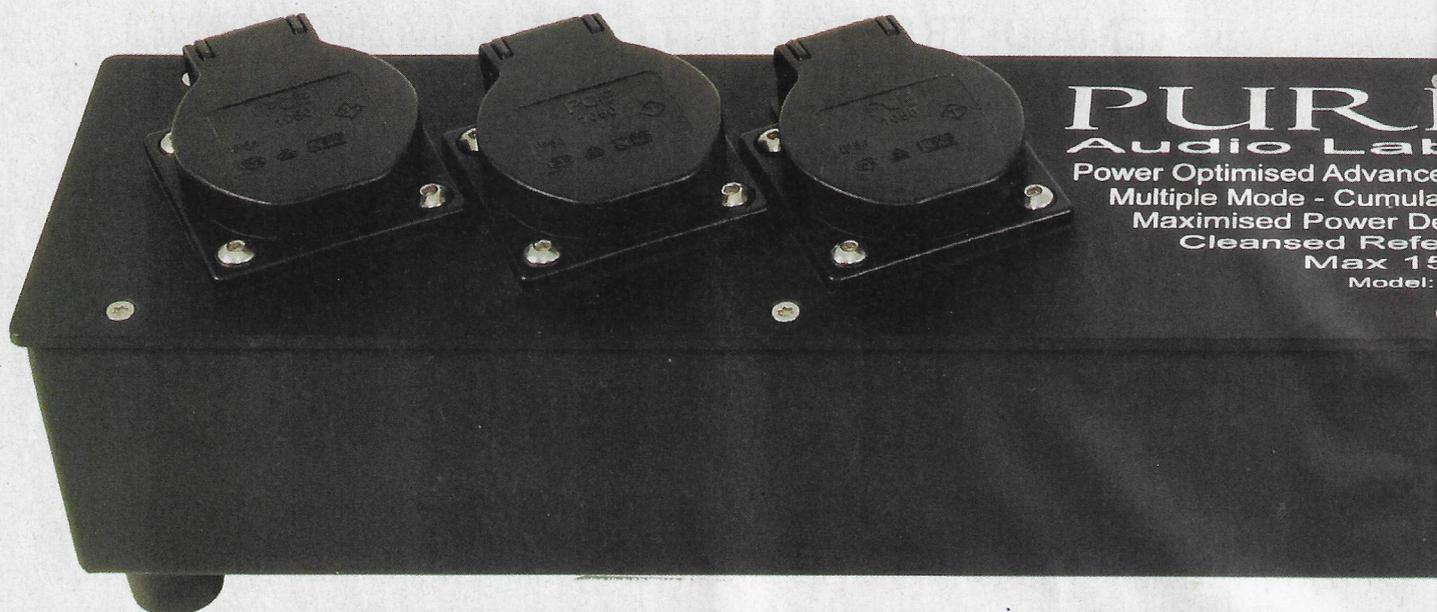
Tutta questa serie di picchi, disturbi e contaminazioni varie, entrano all'interno dei dispositivi dell'impianto Hi-Fi che al loro interno funzionano con voltaggi bassissimi e sistemi ad alta sensibilità, soffocando il loro corretto funzionamento allontanandoli dagli obiettivi di progetto. Oltretutto ci sono persino componenti in corrente continua ad inquinare la corrente, oltre agli impulsi transitori dovuti alle macchine elettriche in funzione nelle vicinanze, per questo motivo i trasformatori non sono in grado di fornire tutto il loro potenziale a disposizione, per garantire

il punch e la dinamica possibili in condizioni ideali. La tridimensionalità della ricostruzione sonora viene meno, aumenta la distorsione, il realismo degli strumenti viene penalizzato. A detta di Puritan, il trattamento che le loro elettroniche apportano all'alimentazione, fa sì che gli strumenti orchestrali riprodotti possano guadagnare in spazio tra di loro, possa migliorare il timbro, divenendo più realistici, la separazione stereofonica possa giovare significativamente, rendendo l'ascolto un'esperienza molto più soddisfacente ed appagante.

Non solo l'audio è l'obiettivo della Puritan, ma anche il video, anch'esso affetto da diminuzione di dinamica e di dettaglio dell'immagine, a causa dell'inquinamento delle alimentazioni, una volta approntato un trattamento adeguato, si può ottenere un approfondimento del nero e dei contrasti nettamente più elevati, aumentando anche la chiarezza dell'immagine e un risultato più vibrante e impressionante.

Oltre alla linea dei purificatori di alimentazione alla Puritan hanno introdotto il proprio cavo di alimentazione, con una tecnologia proprietaria denominata "Tecnologia Dissipativa", che impiega per i conduttori un rame placcato argento, garantito per una corrente di 25 Ampere, di estrema purezza, incapsulato in un isolatore in silicone, con una camicia anch'essa di silicone atta a smorzare meccanicamente le vibrazioni provenienti dall'esterno e fornire un involucro letteralmente morto rispetto alle vi-

Per prima cosa vorrei sottolineare che quanto promesso dal punto di vista dell'eliminazione delle interferenze provenienti dalla messa a terra dell'impianto è assolutamente mantenuto.



PURITAN
 Audio Laboratories
 Power Optimised Advanced
 Multiple Mode - Cumulative
 Maximised Power Delivery
 Cleansed Reference
 Max 1500W
 Model: PS106

brazioni, per cui super silenzioso.

Con cavi non schermati le interferenze provenienti dall'esterno penetrano direttamente nel conduttore, inquinando tutti i percorsi di potenza direttamente, disturbando il processamento del segnale e la sua riproduzione. I cavi schermati ordinari invece non fanno altro che raccogliere le interferenze e iniettarle nella messa a terra e da lì riergono di nuovo nel sistema. Questo ha portato Puritan a sviluppare la propria tecnologia di schermatura dissipativa, che fa sì che il cavo assorba le interferenze, che lo bombardano letteralmente, per mezzo dello schermo dissipativo, trasformandole in calore, evitando che possano avvicinarsi ai conduttori e di conseguenza andare ad interferire con i percorsi del segnale oppure nella messa a terra.

Un altro prodotto interessante è il silenziatore di presa, da inserire nelle prese di corrente intorno ai componenti elettronici che si intende proteggere, per prevenire il re-irradiazione di disturbi, affiancando i cavi proprietari per l'alimentazione delle elettroniche stesse, evitando che interferenze EMI e RF attacchino i cavi di potenza nell'ultima porzione del percorso del segnale.

DESCRIZIONE DEI PRODOTTI IN OGGETTO

PS106 POWER MANAGER

Si tratta della versione costruita con specifiche per l'Italia. Presenta 6 prese a 10 ampere direttamente collegate a stella, ciascuna filtrata individualmente per evitare la contaminazione da parte dei disturbi di rete più comuni. L'involucro è schermato elettricamente e magnetica-

mente, di costruzione pesante in alluminio, presenta sei prese filtrate in modo indipendente evitando così la contaminazione incrociata. Più fasi cumulative di purificazione rimuovono le interferenze di modo comune e differenziale. Potenza massima diretta in corrente continua è ripartita, instradandola per mezzo di una resistenza uguale a tutte le uscite. Abbiamo una protezione in grado di assorbire ben 9.000 ampere proteggendo da sovratensione in maniera tridimensionale e non sacrificale (gas).

È in grado di riequilibrare l'onda sinusoidale, rimuovendo tutte le spurie di corrente continua, questo consente

ai trasformatori di lavorare in maniera silenziosa alla loro massima efficienza rilasciando la loro piena dinamica e gamma di potenza.

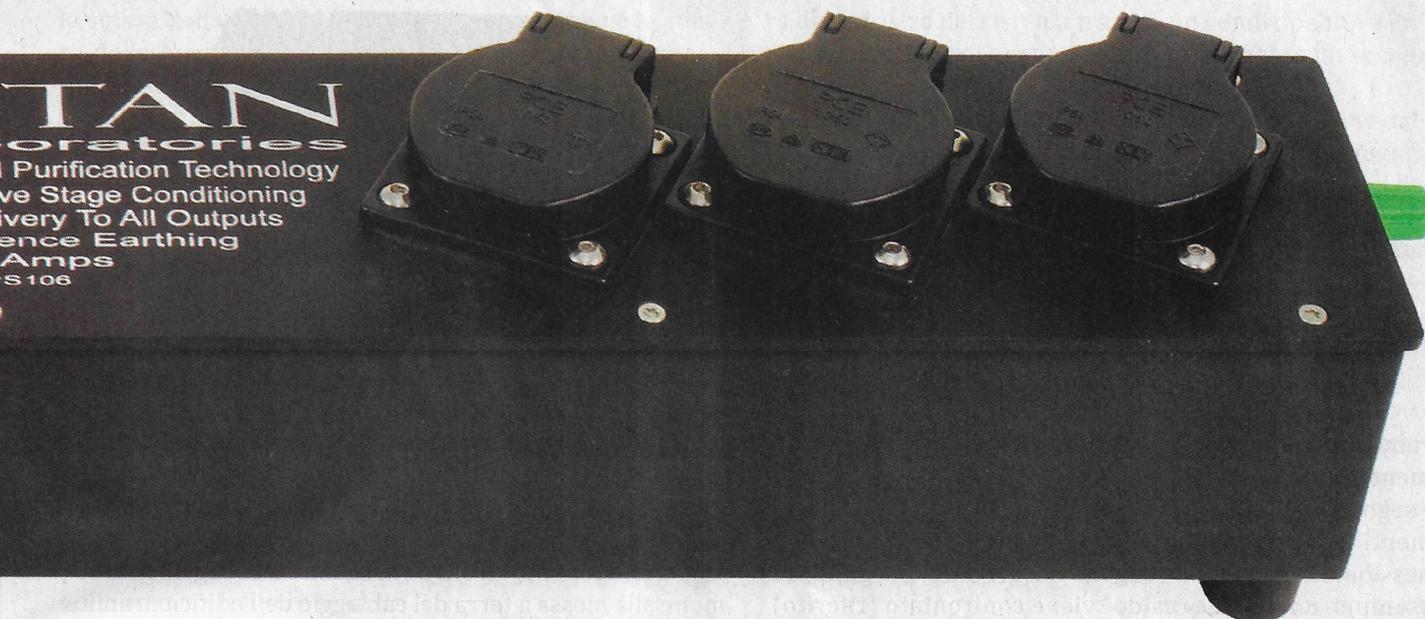
Il distributore di corrente PS106 grazie al suo progetto e costruzione, a detta dei progettisti, è in grado di migliorare sensibilmente qualsiasi impianto, elevando la purezza della riproduzione, i tempi, la definizione, la separazione, facendo godere di un sistema a un livello completamente nuovo e in maniera più efficace. Il PS106 rimuove il ru-

more, migliorando ulteriormente la chiarezza e la dinamica, la costruzione a stella elimina il ronzio dovuto ai loop di terra, riduce il rumore migliorando anche la definizione. Il cablaggio interno presenta isolamento in PTFE, conduttori in rame OFC placcato argento lo chassis pesa ben 4 Kg. Puritan garantisce il prodotto per ben 3 anni dopo l'acquisto.

GROUND MASTER

Ground Master rappresenta un modo sicuro ed efficace per eliminare il rumore di fondo. La connessione di terra è il

La riprova viene direttamente dalla sezione analogica del mio impianto, provato con il mio Gyrodec con una testina MM, recentemente provata (la Wellfleet di Sumiko), che con la mia di riferimento (Cleaudio Titanium). Qualsiasi tipo di rumore proveniente dal disastro elettrico che ci circonda è letteralmente svanito, presentando un tappeto di rumore invidiabile da ogni punto di vista.



PURITAN
 oratories
 Purification Technology
 ve Stage Conditioning
 ivery To All Outputs
 ence Earthing
 Amps
 S 106

riferimento assoluto per tutte le tensioni del sistema. In quanto tale, deve essere più silenziosa e stabile possibile. Il modo migliore per eliminare il rumore di fondo è utilizzare una terra pulita e totalmente dedicata, riuscire in ciò è un percorso pieno di una miriade di problemi di sicurezza e normativi. Il Ground Master elimina tutti i problemi tipicamente associati alla connessione di picchetti di messa a terra aggiuntivi (o altri corpi metallici interrati), in un sistema sia audio che audio video e consente un upgrade semplice, economico e sostanziale all'esperienza di ascolto e visione.

Quasi tutti gli articoli elettrici moderni sono dotati di un alimentatore switching ad alta frequenza che utilizza la connessione di terra come una vera e propria discarica di interferenze generate. Con le sottostazioni che servono spesso centinaia di case, la connessione a terra dell'impianto Hi-Fi potrebbe essere collegata a migliaia di dispositivi che inquinano la linea di terra stessa contem-

poraneamente. Con il Puritan Ground Master (utilizzato in combinazione con un picchetto di terra aggiuntivo), le frequenze di disturbo e di disturbo inquinanti vengono identificate e convogliate attraverso un percorso a bassa impedenza verso terra, assicurandone l'eliminazione.

GROUND MASTER CITY

Se non è possibile installare un picchetto di messa a terra necessario per Ground Master. È ancora possibile ottenere buoni risultati utilizzando il modello Puritan Ground Master City, che si collega semplicemente a una presa a muro disponibile e fornisce una connessione di messa a terra altamente pulita.

ROUTE MASTER

Il Route Master affronta due serie sfide per l'audio: il degradamento dell'integrità del segnale a terra da parte del tortuoso percorso del cavo di terra e i crescenti livelli di



Ground Master

Earth Line Interference Eliminator
 With Optimum Array Routing Technology

PURITAN
 Audio Laboratories

www.puritanaudiolabs.com



rumore che si trovano sulla linea di terra, nettamente aumentati negli ultimi decenni dovuti a diversi fattori. Per i segnali analogici sbilanciati single ended, con collegamenti tra componenti realizzati ad esempio da interconnessioni RCA, i segnali vengono misurati tra due punti, ad esempio, un segnale "caldo" viene confrontato (riferito) a "terra", fornendo due punti di misura, la differenza tra i due i punti è ciò che ci interessa.

Un esempio potrebbe essere provare a misurare una stanza con un nastro quando la persona che tiene l'altra estremità non la tiene esattamente dove dovrebbe partire o addirittura la fa oscillare. Per i componenti collegati da bilanciato ad es. i connettori XLR, questi hanno un cavo di segnale "caldo" con tensioni positive e un cavo di segnale "freddo" con tensioni negative, entrambi riferiti al terzo cavo "terra" zero volt. Considerando il terreno come l'orizzonte, questo ci dovrebbe mostrare da che parte è l'alto ed essere estremamente stabile e inamovibile, o con l'analogia del nastro dovrebbe essere fermo e nel posto giusto. Tornando indietro nel tempo, il collegamento a terra era un qualcosa di molto semplice: il segnale era il segnale e la terra era messa a terra; il telaio dell'apparecchiatura era in metallo ed era messo a terra in sicurezza dal cavo di alimentazione in ingresso, fornendo un collegamento diretto al pin di terra della spina di alimentazione. Il telaio metallico era anche la massa del segnale, ad es.

la parte esterna di una presa RCA era direttamente collegata al telaio metallico. Quindi la terra di sicurezza, la terra dello chassis e la terra del segnale erano la stessa cosa. Con questo sistema, la messa a terra veniva collegata da un componente all'altro sia tramite il collegamento comune alla messa a terra del cablaggio dell'edificio tramite i cavi di alimentazione nella parete, sia tramite l'interconnessione dei cavi di segnale tra le apparecchiature. Un problema occasionale con questo tipo di collegamento, causato dall'aver percorsi alternativi simultanei a terra, sono i loop di "ronzio" di corrente indotti. I loop di ronzio sono causati da correnti circolari; girano (loop) perché le vie di collegamento e le diverse resistenze tra i punti non sono né uniformi né metodicamente separate. Questi Loop "cerchi" richiedevano la ricerca del problema per fermare il ronzio. Ma anche questo era un problema occasionale erano giorni più semplici.

Oggi, le cose sono sostanzialmente più complicate: dobbiamo considerare che il percorso molto più contorto del nostro segnale di terra nei nostri sistemi, in cui abbiamo non uno, ma ben tre tipi di "masse" che ci riguardano e anche i loro simboli contraddistinti e separati. Attualmente la messa a terra del segnale sui vari componenti HiFi e audio video può cambiare a seconda del progetto: il progetto classico e più elementare, che molti produttori di apparecchiature adottano, è la messa a terra al telaio, che è



la stessa della messa a terra di sicurezza e che è la stessa della messa a terra del segnale, ma su alcune apparecchiature lo chassis non è uguale alla messa a terra di sicurezza e su molte apparecchiature la massa del segnale viene "sollevata" di x volt dalla massa dello chassis da una resistenza o da altri dispositivi.

Quindi collegando assieme apparecchi diversi con tipi di massa diversi, potremmo avere un segnale di terra "non sollevata" e riunita con la messa a terra di sicurezza e telaio. Così oggi, l'interconnessione dei segnali porta a componenti assortiti che aderiscono a diverse pratiche di messa a terra, ciò crea una interferenza incrociata piuttosto casuale dell'intero sistema di terra per il segnale. La messa a terra è un elemento assolutamente vitale per il segnale, non meno importante rispetto al polo "caldo" e qualsiasi incoerenza potrebbe provocare un disastro a livello sonoro. Il Route Master riorganizza l'intricata rete delle masse del sistema in modo coerente, localizzando direttamente tutte le basi dei segnali in un unico punto stella quindi crea un vero e proprio orizzonte stabile e fisso per tutti i componenti a cui fare riferimento. Il Route Master accetta connessioni di riferimento di messa a terra da un massimo di nove componenti del sistema. Basta semplicemente identificare un ingresso di riserva e collegarlo con il cavo Ultra Connect appropriato. Per ottenere risultati ottimali, tutti i Route Master Ultra Connect devono avere la stessa lunghezza e quindi resistenza. La camera di connessione a stella all'interno del Route Master, già potenziata per la silenziosità dall'uso di una combinazione unica di ferroelettrico e altri materiali, può essere ulteriormente silenziata e stabilizzata collegando un Ground Master o Ground Master City. Se si dispone già di un Ground Master collegato alla messa a ter-

Per quanto riguarda gli effetti sulla prestazione complessiva devo dire che non ho notato assolutamente dei peggioramenti riguardo alla dinamica complessiva e alla presentazione dell'immagine stereofonica. Non ho notato compressioni e non ho notato deterioramenti di sorta.

ra di sicurezza del sistema tramite un condizionatore Puritan o un altro collegamento, si può utilizzare un secondo Ground Master collegato alla stessa barra.

I due Ground Master si isolano automaticamente l'uno dall'altro evitando qualsiasi corrente circolante. Il vantaggio può essere ottenuto trattando le schermature dei cavi digitali (USB, RJ45 ecc.) indipendentemente dalle masse del segnale analogico. Utilizzare un ulteriore Route Master per raccogliere queste connessioni, le interferenze aeree assorbite da questi schermi possono quindi essere annullate instradando a terra tramite un Ground Master o Ground Master City aggiuntivo. Ciò evita queste energie di interferenza indesiderate esistenti negli schermi da dove altrimenti diventerebbero induttive e accoppiate capa-

citivamente ai cavi di trasporto del segnale digitale, corrompendo questi segnali.

Andando ancora oltre, il rumore presente sulla struttura in metallo del case può nuovamente accoppiarsi ai percorsi del segnale previsti e viene consigliato riunire tutte le connessioni dello chassis a un altro Route Master, che si occupa esclusivamente del rumore dello chassis/case e

trattandolo indipendentemente dalla messa a terra del segnale analogico e dal cavo digitale, proteggendo i Route Master tra loro. I collegamenti vengono effettuati allentando una vite del case e inserendovi un terminale a forcella Ultra Ground Connect sotto, raccogliendo tutte le connessioni dello chassis a un Route Master, assorbendo il rumore presente alla terra attraverso un'ulteriore Ground Master o Ground Master City separato. Note: Per i singoli Route Master sono necessari Ground Master o Ground Master CITY separati per separare i percorsi di interferenza ed evitare anelli di terra.

Quando si utilizzano più Ground Master, è normalmente necessaria una sola barra di messa a terra poiché Ground Master isola un percorso di scarico di interferenza da un altro.

L'uscita negativa/nero dell'altoparlante dagli amplificatori non è in tutti i modelli a potenziale di massa e per questo motivo la messa a terra delle uscite degli altoparlanti non è mai consigliata, a meno che non si sia molto certi delle caratteristiche di progettazione dell'amplificatore poiché ciò potrebbe causare danni.

PROVA D'ASCOLTO

Dopo aver testato il prodotto in diversi ambienti della mia abitazione e averlo collegato contemporaneamente ai vari subwoofer che possiedo, ho provveduto a testarlo nel mio impianto principale. Ho deciso di utilizzare un disco che conosco molto bene per cercare di carpire i benefici e gli eventuali problemi apportati dall'introduzione di questa particolare componentistica, ho scelto quindi: **"Bowers & Wilkins Presents: Very Audiophile New Recordings"** (Stockfish Records, SACD).



nal Ground Unification System

CARATTERISTICHE TECNICHE DICHIARATE

Sistema di trattamento dell'alimentazione

Puritan Audio Laboratories PS106 Power Manager, Ground Master, Ground Master City, Route Master

PS106 POWER MANAGER

Case: Costruito in alluminio pesante schermato sia magneticamente che elettricamente;

Prese: sei Schuko filtrate in maniera indipendente da 10 amp per evitare la contaminazione incrociata;

Stadi di purificazione: multipli e cumulativi, per rimuovere l'interferenza sia da modo comune che differenziale;

Potenza massima: ripartita in maniera bilanciata, con percorso ad egual resistenza verso ogni presa;

Protezione: in grado di assorbire 9000 Ampere in protezione non sacrificale;

Tipologia di messa a terra: a stella per evitare loop di massa e hum vari, riducendo il tappeto di rumore, per grande silenzio e definizione;

Cablaggio interno: rame OFC placcato argento, isolamento in PTFE;

Dimensioni in mm: 540 x 87 x 90;

Peso: 4 Kg;

GROUND MASTER

Progetto: dispositivo di messa a terra che utilizza un picchetto aggiuntivo di messa a terra indipendente.

Case: Costruito in alluminio pesante schermato sia magneticamente che elettricamente;

GROUND MASTER CITY

Progetto: dispositivo di messa a terra che utilizza una semplice presa differente da quella utilizzata per il collegamento dell'impianto.

Case: Costruito in alluminio pesante schermato sia magneticamente che elettricamente;

ROUTE MASTER

Progetto: dispositivo di collegamento multiplo di messa a terra che consente la separazione delle messe a terra senza innescare loop di massa, da utilizzare in coppia con Ground Master o Ground Master City.

Case: Costruito in alluminio pesante schermato sia magneticamente che elettricamente;

Dispositivi forniti: vari cavi di messa a terra con diversi tipi di collegamento, per garantire una messa a terra di qualsiasi tipologia, dallo chassis alla RCA single ended.

Distributore:

Audio Video – Newaudio

www.newaudio.it

lito, ci si pone di fronte una finestra sonora importantissima. La scena è profonda e inusualmente aperta, con una struttura scioccante dal punto di vista dell'articolazione, su tutti i livelli della banda passante. La voce del cantante è espressiva vibrante e davvero piacevole. Leggermente più tagliente del solito, ma altrettanto ben separata rispetto al contro coro di voce femminile che, qua e là, fa capolino, tradendo l'usuale grande propensione per la trasparenza di esposizione.

6. The Spirit Of Gambo: "Martin Minoit Son Portiau An Marche" (Album: "Old Italian and Spanish Music" SFR 357.1015.2): la sala di presa appare strutturatissima, dal punto di vista tridimensionale, con una enfattizzazione per la gamma alta che in questo caso è meno in evidenza rispetto ai brani precedenti. Il tappeto di rumore bassissimo contribuisce in maniera notevole alla naturalezza di espressione, sia delle viole, che della voce femminile. Quest'ultima ha componenti impressionanti di realismo e di contrasto dinamico. Le sfumature durante il vocalizzo sono in grande evidenza con dei picchi dinamici notevoli, presentati con grande controllo e realismo.

7. Allan Taylor: "Wheel of Fortune" (Album: "Colour to the Moon" SFR 357.6021.2): l'attacco ha un'articolazione davvero preminente, con una caratterizzazione per la chitarra, che appare ricca e molto potente, non si notano contrazioni o compressioni, la timbrica appare senza evidenti alterazioni rispetto al collegamento mediante il condizionatore di rete. La voce del cantante è ricca di contrasti e di sfumature, così come dovrebbe essere, si nota una lieve apertura in gamma alta ed altissima. La focalizzazione è notevole, come al solito, ben protesa in avanti. La separazione tra gli strumenti è evidente ed il ritmo compassato non fa altro che sottolineare i passaggi senza apparente difficoltà.

8. Steve Strauss: "Mr. Bones" (Album: "Powder House Road" SFR 357.6019.2): anche in questo brano si nota una predilezione verso la gamma alta, con la voce comunque nei parametri usuali in quanto a posizionamento e concretezza nella riproduzione. Il dettaglio appare molto fine e ben esposto all'interno di una scatola sonora davvero ottimamente presentata. Il vocalizzo ha un'intelligibilità di tutto rispetto, con oscillazioni ottime. Il sax è perfettamente posizionato, ha un contrasto granitico ed appare al giusto gradiente rispetto a cantante e chitarra. Lo strumento mantiene una dinamica eccellente, accompagnata dalla giustissima microdinamica.

9. Sara K.: "Turned My Upside Down" (Album: "Water Falls" SFR 357.6025.2): l'attacco del brano ha tutta la microinformazione che dovrebbe avere, con le corde che, oltre a mostrare tutte le microinformazioni dovute riguardo alla messa in tensione ed al passaggio delle dita tra un accordo e l'altro, oscillano con grande coerenza, mettendo in vibrazione il resto della liuteria, che risponde con i giusti tempi e le giuste e dovute vibrazioni. La dinamica di corda è impressionante e dà un'ottima sensazione

riguardo alla coerenza timbrica. La voce ha un contenuto di dettaglio in linea con il riferimento, con un pelo di informazione e dettaglio nella sezione più alta della gamma media, che eccede i normali livelli recepiti con il condizionatore.

10. Chris Jones: "Long after You're Gone" (Album: "Monstruck/No Looking Back" SFR 357.6020.2-2): la chitarra ha un ottimo piglio fin dalle primissime note, l'estensione armonica è di assoluto livello come dovrebbe. Le armoniche prevalenti sono tutte lì, così come si distingue alla perfezione la costituzione e i materiali delle corde.

La discesa in basso sembra leggermente più slegata rispetto al controllo assoluto che di solito dona il condizionatore di rete. L'articolazione è sempre un fattore di eccellenza del mio pre e così rimane anche con questo tipo di alimentazione. La voce è granitica decisa, perfettamente a fuoco e con le giuste oscillazioni di diaframma e i dettagli fini e finissimi provenienti dalla bocca. Non si notano variazioni rilevanti riguardo all'impostazione del cantante.

11. Paul Stephenson: "If You Want My Love" (Album: "Light Green Ball" SFR 357.6023.2): per questa traccia notiamo l'efficacia del tappeto di rumore particolarmente basso, con una dinamica davvero impressionante, che contribuisce alla pulizia complessiva e a liberare tutte le nuances necessarie all'enfatizzazione della timbrica di base di tutti gli strumenti in campo, tra fiati e corde. La voce maschile ha un timbro molto ben centrato. La tridimensionalità è davvero impressionante e complessivamente il brano è in linea con il riferimento, solo un pelo più aperto.

12. Steve Strauss: "The puppet Opera" (Album: "Powder House Road" SFR 357.6019.2): gli strumenti a corda di questo brano sono un vero piacere all'ascolto, con sovrapposizioni e continui intrecci. La fisarmonica è ricca e piena di variazioni sia in campo microscopico che in campo macroscopico, con le fasi del mantice in primissima evidenza. La componente metallica delle corde delle chitarre è chiarissima ed efficace sia a livello di contrasto dinamico che di realismo della riproduzione. La voce beneficia di una focalizzazione efficacissima e di una presentazione di primissimo livello. Il livello di dettaglio è altissimo, ogni più piccola variazione è sottolineata con grande efficacia. Le variazioni di diaframma da parte del cantante sono seguite con gran precisione e chiarezza.

CONCLUSIONI

Per prima cosa vorrei sottolineare che quanto promesso dal punto di vista dell'eliminazione delle interferenze provenienti dalla messa a terra dell'impianto è assolutamente mantenuto. La riprova viene direttamente dalla sezione analogica del mio impianto, provato con il mio Gyrodec con una testina MM, recentemente provata (la Wellfleet di Sumiko), che con la mia di riferimento (Clearaudio Titanium). Qualsiasi tipo di rumore proveniente dal disastro elettrico che ci circonda è letteralmente svanito, presen-

tando un tappeto di rumore invidiabile da ogni punto di vista. Per quanto riguarda gli effetti sulla prestazione complessiva devo dire che non ho notato assolutamente dei peggioramenti riguardo alla dinamica complessiva e alla presentazione dell'immagine stereofonica. Non ho notato compressioni e non ho notato deterioramenti di sorta. La microdinamica ed il microdettaglio, rispetto ad un collegamento diretto hanno giovato nettamente della diminuzione del tappeto di rumore anch'essi. Mi sento di consigliare questa configurazione di strumenti a chi beneficia soprattutto di riproduzione con sorgente analogica, dove fluttuazioni anche minime e impurità di alimentazione creano disturbi che impediscono la fruizione meravigliosa che solo questo tipo di sorgenti possono regalare. Se poi avete un impianto vintage con componenti che hanno superato abbondantemente gli "anta", la fruizione diventa imprescindibile. Provare per credere. ▼

IL MIO IMPIANTO

Sorgente Digitale per Musica Liquida: Mac Mini, iTunes con Engine Pure Music2, Audirvana Plus 3, convertitore D/A USB 24/192, EMM LABS DAC2X Cablaggio USB Kimber Kable Select KS2436Ag, USB Audioquest Coffee Dbs 7, RCA Audioquest Horizon Dbs 7; Diffusori: Martin Logan SL3, Lumen White Silver Flame; Sorgenti digitali: CD Teac VRDS-10 modificato a valvole Emmebi, Lettore Ibrido DVD-DVDA-SACD-Blu Ray Labtek Oppo 105EU Tubes; Sorgente Analogica: Giradischi Michell Gyrodec, Braccio SME 309, Testina Clearaudio Titanium MC, con Cablaggio Audioquest Wel Signature; Preamplificatore: Convergent Audio Technology Legend, con Stadio Phono MM, MC; due Amplificatori Finali a Valvole: McIntosh MC275 in configurazione mono; Super Condizionatore di Rete: Emmebi Custom Made A.G. Signature 110/220V; Cavi di Potenza: Nordost SPM Reference, Omega Audio DNA; Cavi di Segnale tra Pre ed Finali Mono: Audioquest Horizon Dbs 72V; Cavo di segnale tra Labtek Oppo 105EU Tubes e Pre: Nordost Spm Reference; Cavi di segnale tra Labtek Oppo 105EU Tubes e Pre: RCA Nordost Valhalla; Cavo di Alimentazione Pre: Nordost Valhalla; Cavo di alimentazione DAC Emm Labs: Nordost Brahma con terminazioni Furutech; Cavo di alimentazione Oppo 105EU Tubes: Omega Audio DNA; Cavi di alimentazione Finali: Nordost Valhalla; Cavo di alimentazione CD Vrds-10: Nordost Shiva.

ALCUNI DEI DISCHI UTILIZZATI

